

Gianfranco Curletti¹

Contributo alla conoscenza degli Agrilini dell'Ecuador

(Insecta: Coleoptera: Buprestidae)

Abstract

[*Contribution to the knowledge of Ecuadorian Agrilini (Coleoptera: Buprestidae)*]

Unpublished data are provided on the distribution and presence in Ecuador of some species of *Agrilus* Curtis, 1825 and *Agriloides* Waterhouse, 1887. Eight unpublished species are described: *Agrilus crapulosus* n. sp., *Agrilus esmeraldasinus* n. sp., *Agrilus gryllus* n. sp., *Agrilus napoi* n. sp., *Agrilus onorei* n. sp., *Agrilus orellanae* n. sp., *Agrilus salsus* n.sp., *Agrilus stultus* n. sp.

Key words. Neotropic, NW South America, *Agrilus*, *Agriloides*, new species, new reports.

Riassunto

Si forniscono dati inediti sulla distribuzione e la presenza in Ecuador di alcune species di *Agrilus* Curtis, 1825 e *Agriloides* Waterhouse, 1887. Inoltre si descrivono 8 nuove specie: *Agrilus crapulosus* n. sp., *Agrilus esmeraldasinus* n. sp., *Agrilus gryllus* n. sp., *Agrilus napoi* n. sp., *Agrilus onorei* n. sp., *Agrilus orellanae* n. sp., *Agrilus salsus* n.sp., *Agrilus stultus* n. sp.

Introduzione

L'affidamento in studio di un piccolo numero di Buprestidi gentilmente concessi da QCAZ (Quito Católica Zoologia) e rinvenuti in diversi anni di ricerca nei biotopi dell'Ecuador, ha fornito l'occasione per iniziare un inventario degli Agrilini di quella Regione e di descrivere specie inedite.

La fauna degli Agrilini Laporte, 1935 a livello mondiale conta 44 generi (BELLAMY, 2008) diffusi in tutti i continenti. In Ecuador sono attualmente conosciuti solo 2 generi: *Agriloides* Waterhouse, 1887 con 2 specie e *Agrilus* Curtis, 1825 con 9 specie (CURLETTI, 2020): *Agriloides aequatoris* Obenberger, 1922; *Agriloides meranus* Obenberger, 1942; *Agrilus aequatoris* Obenberger, 1917; *Agrilus aurifrons* Kerremans, 1897; *Agrilus delsinnei* Curletti, 2015; *Agrilus narcissus*

¹ c/o Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola TO, Italy.
ORCID: 0000-0002-8881-6463

Obenberger, 1917; *Agrilus pisander* Obenberger, 1933; *Agrilus quito* Curletti, 2015; *Agrilus tandapianus* Curletti, 2015; *Agrilus touroultinus* Curletti 2015; *Agrilus yanzatzanus* Curletti, 2015.

Il presente contributo aggiunge nuove località ad alcune specie già segnalate e ne arricchisce la composizione con 16 specie, di cui 9 di nuova segnalazione per l'Ecuador e 7 nuove per la scienza, portando a 27 il numero di specie conosciute.

Materiali e metodi

Un asterisco indica le segnalazioni nuove per l'Agrilofauna ecuadoregna. I metodi impiegati per la preparazione, la descrizione e la riproduzione fotografica degli esemplari studiati sono quelli descritti nei precedenti contributi di CURLETTI (2011, 2012, 2015, 2019) e CURLETTI & MIGLIORE (2013).

Elenco faunistico

Agriloides meranus Obenberger, 1942

Distribuzione: Peru e Ecuador.

1 ♀, Napo, Sumandi, 2.V.1992; 1 ♂, Esmeraldas, Mairongo, 100 m, 16.IX.1993.

Agriloides caelatus Curletti & Brûlé, 2015

Distribuzione: Guyana Francese, Ecuador*.

2 ♀, Orellana Bloque 43, El Salado, 28.XI.2013, Bosque tierra firma rodeado pantano.

Agrilus clown Curletti, Ribeiro & Migliore, 2016

Distribuzione: Brasile, Ecuador*.

1 ♀, Orellana Bloque 43, El Salado, 28.XI.2013, Bosque tierra firma rodeado pantano.

Nota. L'esemplare ecuadoriano viene attribuito con qualche dubbio alla specie descritta del Brasile. Differisce dal Tipo brasiliano per alcuni lievi caratteri morfologici, ma la scarsità del materiale e soprattutto l'assenza dei genitali maschili non permettono un esame più approfondito.

Agrilus figuratus Curletti & Brûlé, 2011

Distribuzione: Guyana Francese, Brasile, Peru, Colombia, Ecuador*.

1 ♀, Pastaza, Lorocachi, 220 m, 16-27.II.1996.

Agrilus hexacanthus Obenberger, 1935

Distribuzione: Brasile, Guyana Francese, Ecuador*.

2 ♀, Orellana Bloque 43, El Salado, 28.XI.2013.

Agrilus jenningsi Fisher, 1938

Distribuzione: Panama, Honduras, Nicaragua, Guyana Francese, Ecuador*.

1 ♂ e 1 ♀, Esmeraldas, Kumanii lodge, 41 m, 78°55'15"W 00°45'14"N, 12-15. IV.2006.

Agrilus manni Fisher, 1925

Distribuzione: Bolivia, Brasile, Guyana Francese, Costa Rica, Peru, Suriname, Ecuador*.

1 ♀, Napo, Coca, X.1980.

Agrilus nudoventre Curletti & Brûlé, 2014

Distribuzione: Guyana Francese, Ecuador*.

1 ♀, Napo, Coca, X.1984.

Agrilus piuraensis Juarez & Gonzales, 2018

Distribuzione: Peru, Ecuador*.

1 ♂, Manabi, Cabo Pasado, 0 m, 1-4.VIII.1996; 1 ♀, Manabi, Chone, V.1984.

Agrilus templaris Curletti & Brûlé, 2013

Distribuzione: Guyana Francese, Venezuela, Ecuador*.

1 ♀, Ecuador, Orellana, Bloque 43 El Salado, 438231/9906756, 350 m, 28.XI.2013.

Descrizioni

I Tipi sono provvisoriamente conservati nella collezione dell'autore.

Agrilus crapulosus n. sp. (Fig. 1a, 1b)

Materiale esaminato

Holotypus ♀: Ecuador, Napo, Yasuni, 250 m, 8.VI.1997, G. Onore leg., ex light trap.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 6. Pronoto e capo dorati, elitre bronzo scuro quasi nere. Capo fortemente solcato longitudinalmente, con pubescenza bianca breve nella parte basale. Cavità antennali grandi, fortemente ravvicinate. Epistoma sprovvisto di carena trasversale. Antenne bronzo-dorate, dentate dal 5° antennumero. Guance con doccia per ricevere gli antennumeri basali in riposo. Pronoto più largo anteriormente, gibboso, depresso posteriormente. Margini laterali con angoli posteriori subacuti. Disco con rughe trasversali fitte e regolari. Carinule preomerale non intere. Carene marginali subparallele, divise anche posteriormente. Sclerite sottogolare grande, con margine anteriore arrotondato.

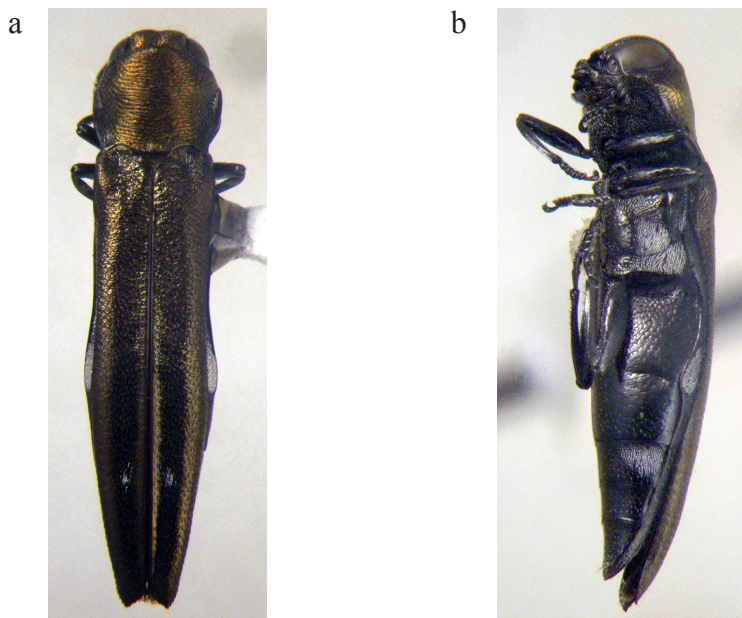


Fig. 1. *Agrilus crapulosus* n. sp.: a) dorso, b) lato.

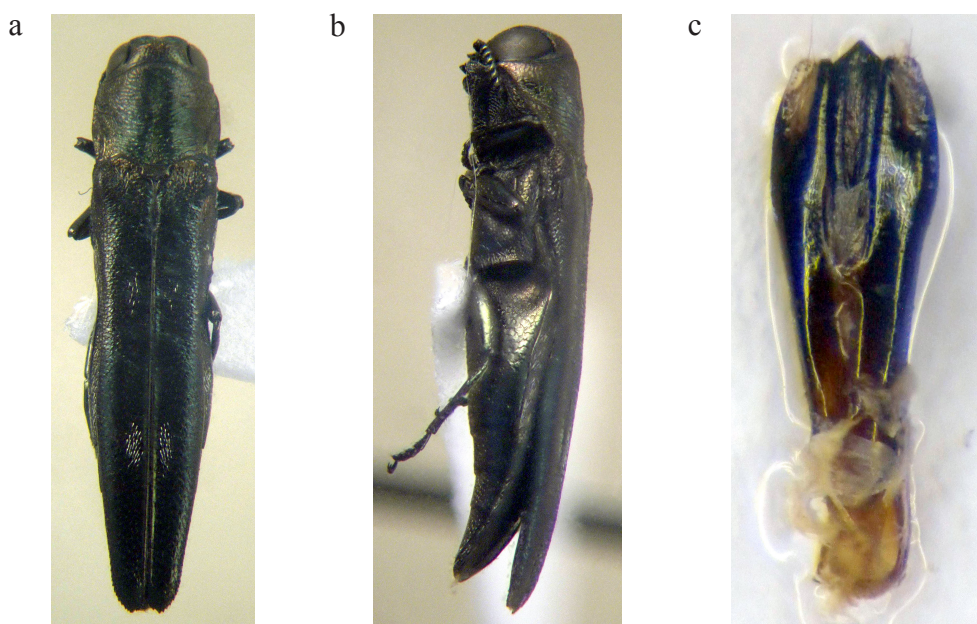


Fig. 2. *Agrilus esmeraldasinus* n. sp.: a) dorso, b) lato, c) edeago in visione dorsale, mm 1,4.

Placca prosternale con lati paralleli. Scutello piccolo con carena trasversale poco evidente. Elitre glabre; apici separatamente subacuti e divaricati. Laterotergiti con larga macchia di pubescenza bianca pruinoso su quello basale, restanti glabri. Stessa macchia pubescente ai lati del secondo ventrite. Pubescenza anche ai lati delle metacoxe e dei metaepisterni. Metatibia lunga quanto il metafemore. Metatarso meno lungo della metatibia; metatarsomero basale lungo quanto la somma dei due seguenti.

Etimologia

Per l'affinità morfologica ad *A. crapulellus* Thomson 1879.

Note comparative

Agrilus crapulosus n. sp. può essere confuso con la forma a pronoto dorato di *A. crapulellus* Thomson, 1879 diffuso in America centrale e nel nord dell'America meridionale. Si può distinguere per la presenza della coppia di macchie pubescenti sulle elitre oltre che per la diversa disposizione della pubescenza addominale. *A. crapulellus* ha elitre glabre, pubescenza addominale ai lati di tutti i ventriti, metatarsomero basale più breve o uguale alla somma dei due seguenti, diversa conformazione degli apici elitrali.

Agrilus esmeraldasinus n. sp. (Fig. 2a, 2b, 2c)

Materiale esaminato

Holotypus ♂: Ecuador, Esmeraldas, El Placer, 28.XII.1994, E. Tapia leg.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 6,9. Capo con vertice largo 1/3 circa del margine anteriore del pronoto, di colore bronzo-rame. Scultura puntiforme. Fronte verde smeraldo, solcata longitudinalmente nella parte mediana. Pubescenza bianca, breve e rada nella parte basale. Clieo separato da una carena trasversale. Antenne bronzate, dentate dal 4° antennumero. Pronoto verde oliva, appena più largo nella metà anteriore, con margini laterali poco curvi e angoli posteriori retti. Disco con due depressioni mediane allungate poste rispettivamente dietro al vertice e davanti allo scutello. Scultura formata da rughe trasversali appiattite, intervallate da ulteriori sottili e numerose minirughe, che fanno assumere alla superficie un aspetto sericeo. Carinule preomerale non intere, spesse. Carene marginali saldate al terzo posteriore. Sclerite sottogolare con margine anteriore ampiamente sinuoso. Placca prosternale larga con margini laterali paralleli. Scutello subquadrato con processo spiniforme posteriore poco allungato: carena trasversale assente. Elitre brune, separatamente arrotondate, ma con denticolazione pronunciata: dente mediano più spesso dei restanti. Sono presenti sul disco tre coppie di macchie

pubescenti bianche situate rispettivamente a fianco del callo omerale, a 1/3 e a 2/3 della lunghezza: la coppia anteriore e mediana poco visibili e composte di poche setae. Laterotergiti e metacoxe uniformemente pubescenti di bianco. Ventriti glabri. Zampe con metatibie più lunghe sia dei metafemori che dei metatarsi. Metatarsomero basale più lungo della somma dei due seguenti. Tutte le unghie bifide. Edeago poco arcuato, appiattito e claviforme. Parameri con la parte apicale divisa in due, con lo spazio intermedio colmato da una membrana diafana e semitrasparente (Fig. 2c).

Etimologia

Da Esmeraldas, nome della località tipica.

Note comparative

La struttura del pronoto di *A. esmeraldasinus* n. sp. non trova, tra le specie neotropicali provviste di pubescenza elitale simile, alcuna specie paragonabile. La particolare struttura dell'edeago la porrebbe vicino ad *A. parasimilanus* Obenberger, 1933 del Paraguay, ma quest'ultima ha diversa scultura del pronoto, pubescenza più fornita, assenza delle carinule preomerale, capo con vertice più stretto.

Agrilus gryllus n. sp. (Fig. 3a, 3b)

Materiale esaminato

Holotypus ♂: Ecuador, PUCE, Manabi, km 8, 0 m, 00°38'00"S 80°23'00"W, 1-15.II.2008, F. Maza leg.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 11. Colore bronzato lucido brillante. Capo ampiamente solcato in senso longitudinale, rivestito di pubescenza breve poco evidente. Epistoma con forte carena trasversale. Antenne piccole e brevi, dentate dal 4° antennumero. Pronoto con larghezza massima a metà lunghezza; margini laterali regolarmente arcuati e angoli posteriori ottusi. Disco con profonda e intera depressione longitudinale mediana. Scultura composta da brevi ed irregolari fessure trasversali. Carinula preomerale spessa, larga, lucida, breve. Carene marginali subparallele, non unite posteriormente. Sclerite sottogolare arrotondato. Placca prosternale dorata, larga, convessa, lucida. Scutello concavo con carena mediana trasversale. Elitre con apici fortemente dentati. Disco percorso da due spesse carene longitudinali che arrivano all'apice e che



Fig. 3. *Agrilus gryllus* n. sp.: a) dorso, b) lato.



Fig. 4. *Agrilus napoi* n. sp.: a) dorso, b) lato.

racchiudono due macchie di pubescenza giallo pallida disposte rispettivamente dopo la metà e ai $\frac{3}{4}$. Ulteriori analoghe macchie di pubescenza a fianco della coppia posteriore e altre due, meno fornite e più allungate a fianco della coppia anteriore. Pubescenza rada, breve, regolare sul resto della superficie discale. Una larga macchia di pubescenza pruinosa sul laterotergite basale, a riempire una tacca a forma triangolare. Ventriti terminali con macchie pubescenti sui lati, il ventrite basale presenta una macchia allungata posta a $\frac{3}{4}$. Zampe con tutte le unghie bifide, ma con dente interno più spesso. Metafemore più lungo della metatibia, metatarsomero basale più lungo della somma dei tre seguenti.

Etimologia

La lunghezza straordinaria dei metafemori ricorda quella degli Orthoptera, tra cui appunto il genere *Gryllus*.

Note comparative

Agrilus gryllus n. sp. per la conformazione elitrale e soprattutto delle zampe non trova riscontri nella fauna sudamericana.

Agrilus napoi n. sp. (Fig. 4a, 4b)

Materiale esaminato

Holotypus ♀: Ecuador, Napo, El Chaco, XII.1992, E. Silva leg.

Descrizione dell'Olotipo

Lunghezza mm 9,5. Forma tozza e tarchiata. Dorso interamente glabro, lucido. Pronoto verde blu, elitre blu scuro. Capo con vertice solcato nella parte mediana, largo oltre la metà del margine anteriore del pronoto. Occhi piccoli, sporgenti in visione dorsale. Fronte glabra, meno solcata del vertice; con una coppia di rilievi tondeggianti appena pronunciati sulla parte superiore che accentuano il solco del vertice. Clipeo concavo, senza carena trasversale. Antenne brevi, dentate dal 4° antennumero. Pronoto più largo nella parte mediana, con margini laterali regolarmente arrotondati e angoli posteriori retti. Margine anteriore sinuoso, prominente nella parte mediana. Disco depresso ai lati e con ulteriori due depressioni mediane, rispettivamente dietro al vertice e davanti allo scutello. Scultura con rughe trasversali regolari. Carinule preomerale assenti. Carene marginali saldate posteriormente. Sclerite sottogolare piccolo, non sporgente, con margine anteriore lievemente sinuato. Placca prosternale parallela. Scutello piccolo, con carena trasversale sottile e poco visibile. Elitre sembranti glabre, in realtà con pubescenza breve e regolare poco visibile. Apici separatamente arrotondati e microdenticolati. Metaepisterni, metacoxe e laterotergiti fittamente pubescenti di bianco. Ventriti neri praticamente glabri. Zampe nere con tutte le

unghie semplicemente dentate. Metatibia più lunga del metatarso. Metatarsomero basale lungo quanto la somma dei due seguenti.

Etimologia

Dalla provincia di origine.

Note comparative

Un'altra specie ecuadoregna ricorda nella forma e nelle dimensioni *A. napoi* n. sp.: si tratta di *A. delsinnei* Curletti, 2015 ma quest'ultimo ha colore bronzato, carinule preomerale intere, capo arrotondato, pubescenza elitrale formante due coppie di macchie nella parte distale. Tra le specie sudamericane di colore blu, *A. napoi* n. sp. ricorda *A. angustus* Obenberger, 1933 del Perù e *A. tersus* Kerremans, 1897 dello stato di Minas Gerais in Brasile, ma entrambe queste specie hanno forma più allungata e pronoto più stretto. In particolare, la specie del Perù ha il pronoto con due profonde e ampie depressioni mediane, mentre la specie brasiliana ha dimensioni inferiori e margine anteriore del pronoto non sinuoso e meno depresso ai lati.

Agrilus onorei n. sp. (Fig. 5a, 5b)

Materiale esaminato.

Holotypus ♂: Ecuador, Pichincha, Las Pampas Argentinas, 1300 m, IV.1988, 0°22'24.5"S 78°53'32.1"W.

Descrizione dell'olotipo.

Lunghezza mm 11. Forma allungata e slanciata. Colore marrone cioccolato opaco con riflessi verdi sul ventre. Capo con vertice verde, glabro, solcato longitudinalmente nella parte mediana. Epistoma sporgente rispetto alla fronte. Guance con un breve incavo che riceve l'antennomero basale in stato di riposo. Antenne dentate dal 5° antennumero. Pronoto più largo ai $\frac{3}{4}$ posteriori, con margini laterali poco curvi, ampiamente sinuati prima della base, con angoli posteriori acuti. Disco regolarmente convesso, con rughe sottili e numerose, disposte trasversalmente. Carinule preomerale bene evidenti, intere. Carene marginali sinuose, saldate posteriormente. Sclerite sottogolare piccolo, non sporgente, intero. Placca prosternale sciancrata. Scutello carenato trasversalmente. Elitre glabre, con vertici fortemente appuntiti sul prolungamento del margine esterno. Disco con depressione perisuturale marcata. Addome glabro, ad eccezione di una striscia pubescente bianca longitudinale sulla parte medio-basale del primo ventrite. Zampe verdi. Metatibia meno lunga del metatarso. Metatarsomero basale più lungo della somma dei tre seguenti. Unghie anteriori bifide, mediane e

posteriori dentate. Edeago stretto ed allungato, apice del lobo mediano appuntito (Fig. 5c).

Etimologia

La specie è dedicata a Giovanni Onore, stimato collega e amico, naturalista e studioso a tutto campo dedito alla salvaguardia delle foreste dell'Ecuador e all'educazione ambientale delle nuove generazioni.

Note comparative

Agrilus onorei n. sp. è assimilabile a diverse specie presenti in Sudamerica che fanno capo ad un gruppo rapportabile ad *Agrilus cibarius* Fisher, 1944. In particolare è simile a *Agrilus lavalettei* Curletti & Brûlé, 2014 descritto della Guyana Francese e da cui differisce principalmente per la diversa conformazione dell'apice elitale e per la mancanza di pubescenza apicale.

Agrilus orellanae n. sp. (Fig. 6a, 6b)

Materiale esaminato

Holotypus ♀: Ecuador, Orellana, Bloque 43, El Salado, 438132/9906756. 350 m, 28.XI.2013, P. Araulo leg.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 5,4. Colore uniforme, nero, brillante. Capo sporgente, con vertice largo meno di 1/3 del margine anteriore del pronoto. Fronte concolore, glabra, appena solcata longitudinalmente, con una lieve depressione tondeggiante nella parte mediana. Clipeo piccolo e stretto, senza carena. Occhi grandi, ovalari. Antenne dentate dal 4° antennumero. Pronoto largo anteriormente, fortemente depresso ai lati. Margini laterali arrotondati nella parte mediana, sinuati prima delle base, con angoli posteriori subacuti. Disco con due lievi depressioni mediane, una dietro al vertice e l'altra davanti allo scutello, unite da una striscia lucida e liscia apprezzabile a luce diffusa. Scultura superficiale, di aspetto sericeo, ad orientamento trasversale. Pubescenza bianca poco visibile sugli angoli anteriori. Carinule preomerale parallele al margine laterale, interrotte ad 1/4 della lunghezza. Carene marginali saldate prima dell'angolo posteriore. Sclerite sottogolare ampio, arrotondato. Placca prosternale con margini laterali convergenti verso l'apice. Scutello carenato trasversalmente. Elitre strette, mediamente allungate, con apici separatamente arrotondati e denticolati. Due coppie di macchie di pubescenza bianca brillante

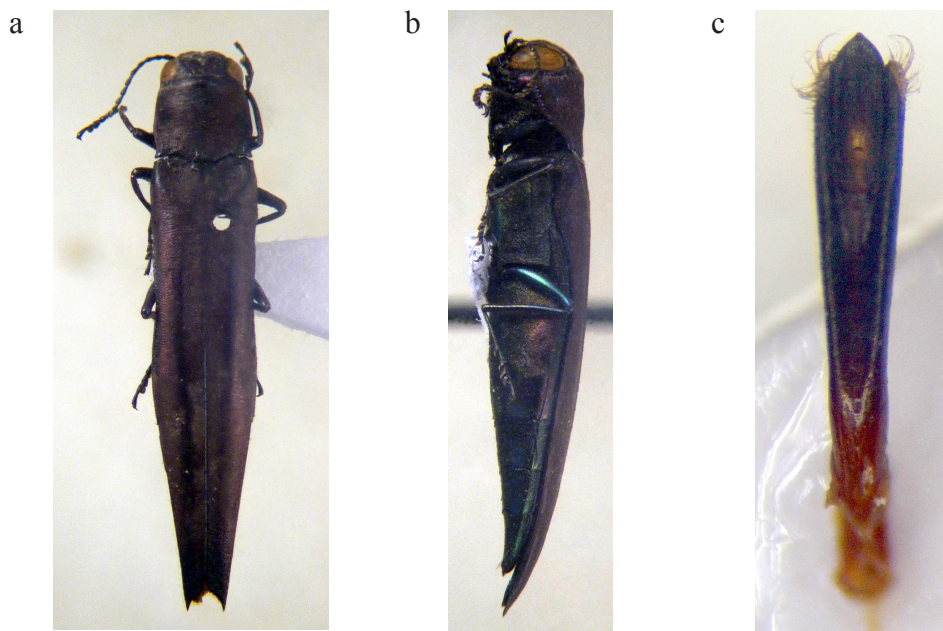


Fig. 5. *Agrilus onorei* n. sp.: a) dorso, b) lato, c) edeago in visione dorsale, mm 2,8.

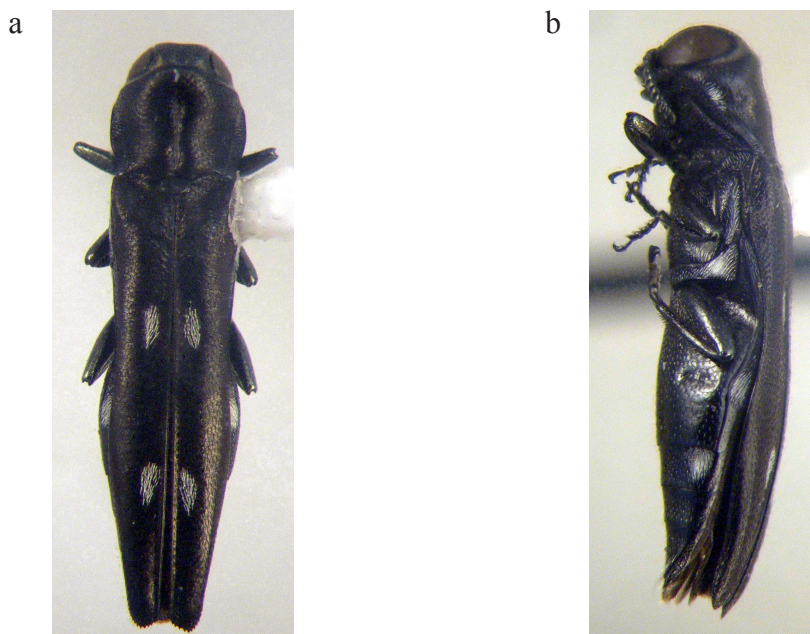


Fig. 6. *Agrilus orellanae* n. sp.: a) dorso, b) lato.

poste rispettivamente prima della metà e ai 2/3 apicali. Stessa pubescenza sul laterotergite basale, ai lati del secondo ventrite e della metacoxa. Zampe concolori; metatarso meno lungo della metatibia, con il metatarsomero basale meno lungo della somma dei due seguenti. Tutte le unghie semplicemente dentate.

Etimologia

Nome derivato dalla provincia di origine della specie.

Note comparative

Seguendo CURLETTI & BRÛLÉ (2011), *A. orellanae* n. sp. rientra nel gruppo 15, caratterizzato da 1 o 2 coppie di macchie pubescenti elitrali. La forma del pronoto lo pone vicino ad *A. volans* Obenberger 1935 nome non valido descritto come semplice varietà di *A. vaillanti* Obenberger, 1935 del Brasile, da cui differirebbe per le elitre più allungate e cilindriche e per la forma del capo.

Agrilus salsus n. sp. (Fig. 7a, 7b.)

Materiale esaminato

Holotypus ♀: Ecuador, Orellana, Bloque 43, El Salado, 438132/9906756, 350 m, 28.XI.2013, P. Araulo leg.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 6,5. Forma stretta, parallela, cilindrica anche nella parte posteriore elitrale. Colore bronzo scuro uniforme, quasi opaco. Capo con vertice piatto, appena lievemente solcato. Occhi grandi ma poco visibili dorsalmente. Fronte depressa, concolori, glabra ad eccezione della parte sovrastante l'epistoma dove si osserva una sottile pubescenza bianca. Clipeo senza carena trasversale. Antenne brevi, dentate dal 4° antennumero. Scultura composta da rughe trasversali. Pronoto allungato, più largo anteriormente, con margini laterali regolarmente arrotondati e angoli posteriori retti. Margine anteriore fortemente avanzato tra gli occhi. Disco convesso, depresso posteriormente. Scultura composta da rughe regolari trasversali poco pronunciate, con interstrie munite di ulteriori sottili minirughe, similmente a quelle presenti in *A. esmeraldinus* n. sp., ma con ulteriori piccole fossette puntiformi disposte serialmente. Carinule preomerale assenti. Carene marginali molto divaricate in avanti, saldate posteriormente. Sclerite sottogolare con margine anteriore regolarmente arrotondato. Placca prosternale parallela. Scutello grande, depresso, con carena trasversale mediana a forma di V aperta. Elitre parallele, cilindriche, con apici spessi non appuntiti, separatamente arrotondati e regolarmente denticolati. Disco con due coppie di macchie pubescenti allungate di colore bianco/grigio, poste rispettivamente prima della metà lunghezza e alla 3/4 apicali. Una macchia pubescente sul laterotergite basale. Una macchia pubescente

tondeggiante ai lati del primo e secondo ventrite. Ulteriore pubescenza meno visibile ai lati del mesosterno. Zampe brevi; metatarsomero lungo meno della metà della metatibia. Metatarsomero basale meno lungo della somma dei due seguenti. Tutte le unghie dentate.

Etimologia

La latino “salsus” = salato, per analogia con la località tipica.

Note comparative

Agrilus salsus n. sp. come *A. orellanae* n. sp. rientra nel gruppo 15 (CURLETTI & BRÛLÉ, 2011) caratterizzato da 1 o 2 coppie di macchie pubescenti elitrali. Tra le specie Sudamericane appartenenti a questo gruppo, in più aventi colorazione uniforme bronzo scuro e apice elitrale non appuntito, la specie più affine è *Agrilus hypochoreon* Obenberger, 1933 dello stato di São Paulo in Brasile da cui si differenzia facilmente per le dimensioni maggiori, il vertice solcato, la mancanza delle carinule preomerale, i ventriti pubescenti.

a



b



Fig. 7. *Agrilus salsus* n. sp.: a) dorso, b) lato.

Agrilus stultus n. sp. (Fig. 8a, 8b)

Materiale esaminato

Holotypus ♀: Ecuador, Ibarra, VIII.1984, G. Onore leg.

Descrizione dell'olotipo

Lunghezza mm 6,6. Colore bronzato, ma con pronoto lievemente più scuro. Capo arrotondato in visione dorsale, con vertice largo oltre 1/3 del margine anteriore del pronoto. Occhi non sporgenti. Fronte ramata, brillante, glabra. Epistoma senza carena trasversale, rivestito da breve pubescenza bianca. Antenne dentate dal 4° antennumero. Pronoto più largo nella zona medio-posteriore, con margini laterali mediamente arcuati e angoli posteriori acuti. Disco con leggero solco longitudinale mediano, terminante posteriormente con una piccola ma marcata depressione. Scultura disordinata, composta da forti rughe orizzontali in centro, trasversali nelle zone posteriori e anteriori. Carinule preomerale anteriormente unite al margine laterale prima della metà lunghezza. Carene marginali divise anche posteriormente. Sclerite sottogolare con margine anteriore lievemente sinuato. Placca prosternale parallela. Scutello ovalare, con carena trasversale. Elitre con aspetto subacuminato posteriormente, ma con apici separatamente arrotondati e denticolati. Disco con lieve depressione perisuturale, più visibile nella parte mediana. Pubescenza bianca breve e rada, più addensata nel solco perisuturale. Ventriti con pubescenza più addensata ai margini laterali. Unghie lunghe, bifide, con i due artigli separati. Metatarso più breve della metatibia. Metatarsomero basale più lungo della somma dei due seguenti. Ovopositore con stili allungati e divaricati, anche se non separati dal lobulo mediano che caratterizzerebbe il sottogenere *Anambus* Thomson, 1864 *sensu* COBOS (1986).

Etimologia

Dal latino “stultus”=stolto.

Note comparative

L'insieme dei caratteri forniti dall'aspetto della pubescenza elitale, la forma del capo tondeggiante, la forma della carinula preomerale e soprattutto la struttura della scultura del pronoto non trova riscontro in alcuna specie sudamericana.

Conclusioni

I 24 esemplari studiati appartengono a 18 specie, di cui ben 17 (pari al 94,4%) mai rinvenute prima in territorio ecuadoregno; tra queste 8 (44,4% del totale) nuove per la scienza. Numeri che dimostrano come la fauna del Paese sia ancora

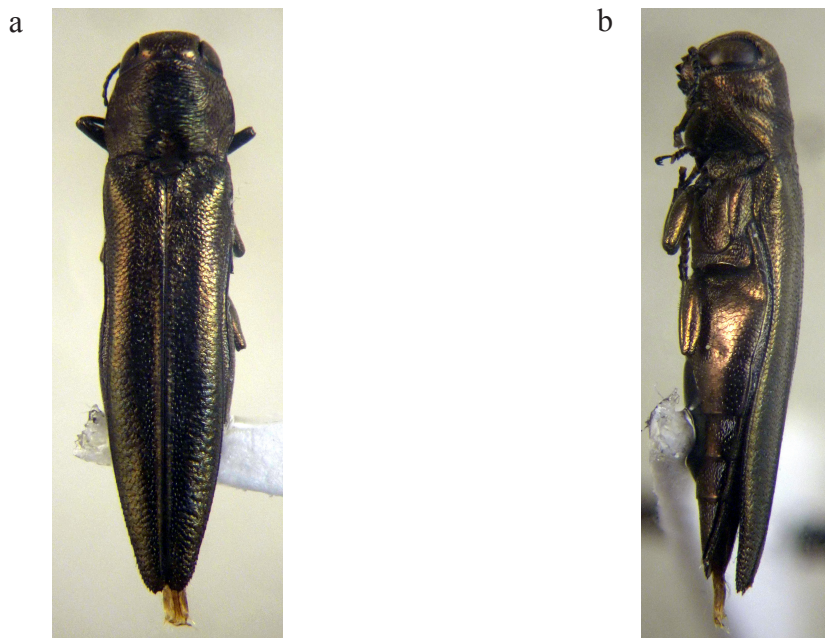


Fig. 8. *Agrilus stultus* n. sp.: a) dorso, b) lato.

praticamente sconosciuta in quello che è il Tumbes-Chocó-Magdalena, indicato come uno dei 34 più importanti hotspot mondiali per la biodiversità (MYERS *et al.*, 2000). Il numero totale di appena 28 specie note è sicuramente insufficiente se confrontato con realtà simili come grandezza territoriale ma meglio esplorate. La Guyana Francese ad esempio, posta quasi alla stessa latitudine e con un territorio oltre tre volte minore, meno diversificato e più omogeneo sotto l'aspetto biogeografico, conta la presenza di 182 specie di Agrilini (CURLLETTI & BRÛLÉ, in stampa) a conferma della carenza di ricerche nella regione andina. Per tale motivo si auspicano ulteriori sforzi che possano migliorare la conoscenza di questo gruppo, in particolare per lo sterminato genere *Agrilus* che attualmente conta oltre 4000 taxa diffusi a livello mondiale (CURLLETTI, 2020).

Ringraziamenti

La mia gratitudine a Giovanni Onore del QCAZ per la fiducia accordatami nella concessione del materiale in studio.

Bibliografia

BELLAMY C.L., 2008. A World Catalogue and Bibliography of the Jewel Beetles (Coleoptera: Buprestoidea). Volume 4: Agrilinae: Agrilina through Trachyini. Sofia-Moscow, *Pensoft Publishers*. pp. 1932–2684.

- COBOS A., 1986. Fauna Iberica de Coleopteros Buprestidae. *Consejo Superior de Invertigaciones Cientificas*, 364 pp.
- CURLETTI G. & BRÛLÉ S., 2011. *Agrilus*, *Agriloides* et *Autarcontes* de Guyane. *Magellanes ed., Ex Natura* (2) 84 pp.
- CURLETTI G. & BRÛLÉ S., in stampa. XIV contributo alla conoscenza degli Agrilini della Guyana Francese (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino Museo regionale di Scienze naturali di Torino*.
- CURLETTI G., 2011. New species of *Agrilus* from Nicaragua and Costa Rica. *Fragmenta entomologica*, 42 (2): 493-498.
- CURLETTI G., 2012. La foresta di Kakamega in Kenya: nuove specie del genere *Agrilus* Curtis, 1825 (Coleoptera Buprestidae). - *Giornale italiano di Entomologia*, 13 (57): 17-24.
- CURLETTI G., 2015. Three new species of Agrilini (Coleoptera Buprestidae) from Argentina and Bolivia. *Giornale italiano di Entomologia*, 14 (60): 25-30.
- CURLETTI G., 2019. Nuove specie tropicali del genere *Agrilus* Curtis, 1825 (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino*, 35 (1-2): 33-58.
- CURLETTI G., 2020. Diversity of the genus *Agrilus* Curtis (Coleoptera: Buprestidae) in South America. *Revista Chilena de Entomología* 46 (3): 425-451.
- CURLETTI G., MIGLIORE L., 2013 A new species of *Agrilus* Curtis, 1825 from the Natural History Museum of Porto Alegre, Brazil. *Giornale italiano di Entomologia*, 13 (58): 351-354.
- MYERS N., MITTERMEIER R. A., MITTERMEIER C. G., DA FONSECA G.A. B. AND KENT J., 2000. Biodiversity hotspots for conservation priorities. *Nature*, 403(24): 853–858.

Indirizzo dell'autore:

Gianfranco Curletti
 c/o Museo civico di Storia Naturale, Parco Cascina Vigna,
 10022 Carmagnola TO, Italy.
 e-mail: giancurletti@gmail.com